

La mortalità dei tossicodipendenti nella città di Bologna e i suoi determinanti.

Vengono presentati i risultati relativi alla mortalità grave; della coorte retrospettiva dei soggetti tossicodipendenti da eroina per via endovenosa afferenti ai SerT della città grave; di Bologna dal 1975 al 31/12/98 (1965 soggetti, 1503 maschi e 462 femmine). La mortalità grave; complessiva è grave; in calo e tende a ridursi a partire dai primi anni '90. I tassi di mortalità grave; per AIDS sono in calo a partire dal 1995, mentre quelli per overdose tendono a ridursi sino al 1995 per poi aumentare. Si conferma l'eccesso di mortalità grave; per tutte le cause della coorte rispetto alla popolazione generale, simile a quello rilevato in altri studi e notevolmente elevato nelle femmine (SMR nei maschi: 21.1 - IC 18.8-23.7; nelle femmine: 42.8 - IC 34.1-53.7). Nei due sessi la probabilità grave; di sopravvivenza osservata dopo 15 anni dall'ingresso in trattamento era del 44%, tale probabilità grave; risulta significativamente correlata con l'aumento dell'età grave; di primo contatto con i Servizi, con bassi livelli di scolarità grave; e con il mancato ingresso nel mondo del lavoro.

Fra gli eccessi di mortalità grave;, oltre all'overdose e all'AIDS, tra i maschi si evidenziano cirrosi, suicidi, tumori e incidenti stradali, tra le femmine suicidi.

Risultano a maggior rischio i maschi, i soggetti entrati in contatto con il SerT dopo il 1995, la presa in carico in età grave; relativamente matura, il titolo di studio basso, il non essere in condizione lavorativa.